il ritorno dei SAPORI semplici

Niccolò Cambi / Massimo Sestini

Benedetta Rossi, cuoca e influencer, ha conquistato un ampio seguito grazie alle ricette che crea nella sua cucina di casa con ingredienti semplici e da supermercato. A destra, un altro personaggio tv: Giorgio Barchiesi, in arte Giorgione. Anche lui piace al grande pubblico per la semplicità nel cucinare, come se stesse preparando la cena per sé.

bianchi@agenziaprimapagina.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Francesco Vignali

Sarà l'aumento dei prezzi, sarà la voglia di cucinare che ha contagiato tutti durante l'epoca Covid, ma la tendenza del momento è la riscoperta delle **ricette di una volta**. Con buona pace degli chef stellati che hanno problemi di cassa e dei food influencer, bravi alla tastiera e molto meno ai fornelli.

di Carlo Malaspina

«Se non si ha la pretesa di diventare un cuoco di baldacchino, non credo sia necessario, per riuscire, di nascere con una cazzeruola in capo; basta la passione, molta attenzione e l'avvezzarsi precisi: poi scegliete sempre per materia prima roba della più fina, ché questa vi farà figurare».

Il valore della cucina italiana? È tutto qua. L'ha codificato Pellegrino Artusi nella sua «Divina Commedia» dei fornelli, ossia *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene*.

In questi ultimi tempi è finita sulla graticola delle polemiche social – tantissimo fumo, pochissimo arrosto – Benedetta Rossi, che è il prototipo della *vergara*. Dicesi vergara, in dialetto marchigiano, colei che sovraintende agli uomini che lavorano i campi, la reggitrice della famiglia che sfama tutti.

I «gastrofighetti», una sottocategoria dello snobismo gastronomico alimentata da quel pernicioso fenomeno che sono i siti di recensioni, se la pigliano con la Rossi perché dicono: fa ricette banali, usa prodotti da supermercato, cucina a casa sua (nel bell'agriturismo di Altidona, a due passi dall'Adriatico tra Fermo e Macerata, che si chiama appunto la Vergara) senza alcuna tecnica.

L'hanno così bombardata che lei, biologa con tanto di laurea, ha sbottato e in un video ha ribaltato le accuse: «Prendetevela pure con me, ma non insultate chi mi segue, spesso sono persone che hanno pochi soldi in tasca e cucinano come possono quel che possono». Invece i gastrofighetti spesso cercano di farsi offrire la cena in cambio di una recensione. Capita sovente che li sbattano fuori dai ristoranti. La disputa ha acceso i cuori e i fornelli e mentre Benedetta Rossi vende (pubblica con Mondadori) centinaia di migliaia di copie di libri, alcuni «stellati» chiudono causa buchi nei conti.

Non sarà che lo scintillante mondo delle stelle, che consente ai gastrofighetti di sbarcare il lunario tra consulenze di comunicazione social e marchette alimentari, dove si spende molto e si capisce poco di quello che si mangia, ha stancato?

Non è un caso che la tendenza del momento sia il ritorno alla cucina semplice, autentica, con la spesa a costo contenuto, con i fagottini fatti con la pasta sfoglia pronta e il petto di pollo con i piselli surgelati. L'Istat lo certifica: aumento dei costi per generi alimentari del 12,6 per cento, diminuzione dei

bianchi@agenziaprimapagina.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.